



Punto chiave – A chi lo ama Gesù affida la funzione strategica di farsi portatore del Regno. Impregnando di esso prima la propria vita e poi quella del prossimo, con determinazione e coraggio. Egli ci chiede una testimonianza decisa, ma al tempo stesso non invadente o prevaricante. Gesù ce ne dà la metafora riferendosi a piccole cose: sale, candela, lievito. È il pizzico di sale a dar sapore, è il barlume della candela che illumina ma non acceca, è la minima dose di lievito che al buio e in silenzio fa crescere la pasta: son parti quasi inconsistenti del tutto cui partecipano, ma ne determinano l'essenza: cose piccole, spesso invisibili ed apparentemente insignificanti che alla vita sanno dare significato e gusto. La Parola vissuta, cioè il credente che mette in atto opere coerenti con ciò che professa, ha per sé e nella società degli uomini la stessa funzione che hanno questi tre elementi. Dovrà sostanzialmente amare, prender parte alla vita del prossimo, dare conto della sua speranza. Gioire e soffrire illuminato ed illuminante per la fede che dà certezza dell'amore di Dio per noi. Occorre un minimo di applicazione, non fare chissà che cosa: la parte più grande l'ha fatta il nostro Creatore offrendoci il creato. A noi tocca spenderci in esso e - non da soli ma insieme agli altri - rincontrarvi l'Autore. E infatti l'amore, in specie quello sponsale, è fatto di piccoli gesti, di carezze, di sguardi, di palpiti di attenzione quotidiani all'altro e al suo bene. È fatto non di grandi gesta, ma del sale della presenza, della luce e del calore coniugale. È infine illuminazione del percorso di vita e crescita dell'altro che è parte di te: coniuge o figlio, padre o madre. Famiglia o popolo di Dio.

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

- Per finire gustate e meditate questi bei versi di Rino Gaetano:
“Amo il sale della terra, | amo il sale della vita, | amo il sale dell'amore, | amo il sale che c'è in te. “ (da *I tuoi occhi sono pieni di sale*, n.8)

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

V Domenica del Tempo Ordinario (anno A)

5 Febbraio 2017

Antifona d'ingresso
 Venite, adoriamo il Signore,
 prostrati davanti a lui che ci ha fatti;
 egli è il Signore nostro Dio.
(Sal 95,6-7)

Colletta O Dio, che nella follia della croce manifesti quanto è distante la tua sapienza dalla logica del mondo, donaci il vero spirito del Vangelo, perché ardenti nella fede e instancabili nella carità diventiamo luce e sale della terra. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Is 58,7-10)

La tua luce sorgerà come l'aurora.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:
 «Non consiste forse [il digiuno che voglio] nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà.

Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: “Eccomi!”. Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 111)

Rit: Il giusto risplende come luce.
 Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti: misericordioso, pietoso e giusto. Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia. **Rit:**

Egli non vacillerà in eterno: eterno sarà il ricordo del giusto. Cattive notizie non avrà da temere, saldo è il suo cuore, confida nel Signore. **Rit:**

Sicuro è il suo cuore, non teme,
egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria. **Rit:**

SECONDA LETTURA (1Cor 2,1-5)

Vi ho annunciato il mistero di Cristo crocifisso.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso.

Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Gv 8,12)

Alleluia, alleluia.

Io sono la luce del mondo, dice il Signore;
chi segue me, avrà la luce della vita.

Alleluia.

VANGELO (Mt 5,13-16)

Voi siete la luce del mondo.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, illuminati dalla sapienza del Vangelo, affidiamo alla misericordia di Dio la nostra vita, la missione della Chiesa e le sorti del mondo.

Innalziamo fiduciosi la nostra preghiera dicendo insieme:

Signore, vieni in nostro aiuto

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Padre buono, che nella fraterna carità hai posto la misura della nostra fede, concedi a noi di essere nel mondo riflesso della tua luce e strumenti del tuo amore misericordioso.
Per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

“Risplenda la vostra luce davanti agli uomini,
perché vedano le vostre opere buone
e rendano gloria al Padre vostro che è
nei cieli”.
(Mt 5,16)

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che ci hai resi partecipi
di un solo pane e di un solo calice,
fa' che uniti al Cristo in un solo corpo
portiamo con gioia frutti di vita eterna
per la salvezza del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

La candela

Carissimi, avete mai osservato con attenzione una candela accesa? Per far luce ha bisogno di alcune condizioni:

- Trovare una **fonte di fuoco**,
- Trovarsi in un ambiente **puro**
- Avere sufficiente cera da **consumare**.

Nel vangelo di oggi Gesù ci esorta ad essere "*la luce del mondo*" ed essere di esempio per gli altri "*Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone*".

Quindi ritorniamo ad immedesimarci nella nostra candela.

Innanzitutto dobbiamo trovare una fonte di fuoco, dobbiamo individuare quindi una fonte di energia. Quale migliore fonte che la "*Potenza di Dio*"?

Poi la candela per accendersi ha bisogno di trovarsi in un ambiente "puro", ossigenato. Non si accenderebbe in un ambiente umido e non salubre. Così come noi stessi non possiamo fare alcuna luce se non siamo "puri di cuore". Perché solo costoro possono essere di esempio per gli altri e quindi essere capaci *di dividere il pane con l'affamato o di introdurre in casa i miseri, senza tetto*. Non è importante, né sufficiente, *l'eccellenza della parola e della sapienza*.

Infine per fare luce, la candela ha bisogno di "consumare" cera, così come noi se vogliamo essere di esempio per gli altri, dobbiamo "consumarci", quindi rinunciare a qualcosa che è nostro (il nostro tempo, il nostro denaro, i nostri hobby, ecc.) ed alimentare con questa cera il fuoco di Dio, per fare luce ai nostri fratelli e soprattutto ai nostri coniugi e figli ed essere per loro un punto di riferimento. *(Aline e Christian)*